



- Sito – Albo pretorio
- Sito – Amministrazione trasparente
- Sito – Home page / sezione Fondi strutturali Europei PON 2014-20
- Agli atti del PON

Avviso per la selezione di docenti interni per il profilo di “referente per la valutazione”-

Realizzazione dei progetti formativi “Di cosa parliamo, quando parliamo di Europa” e “Communicating in Europe”

PON FSE “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020
Sottoazione 10.2.2° e sottoazione 10.2.3C

Avviso AODGEFID\003504 del 31/03/2017. Avviso pubblico per il potenziamento della Cittadinanza europea. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Sottoazione 10.2.2A Cittadinanza Europea- propedeutica al 10.2.3B e al 10.2.3C. Azione 10.2.3: Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità (percorsi di apprendimento linguistico in altri Paesi, azioni di potenziamento linguistico e di sviluppo del CLIL...), anche a potenziamento e complementarità con il Programma Erasmus + 10.2.3B - Potenziamento linguistico e CLIL - 10.2.3C - Mobilità transnazionale.

Codice progetto Azione 10.2.2: **PON 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-106**
CUP D74F18000270006

Codice progetto Azione 10.2.3: **PON 10.2.3C-FSEPON-SI-2018-60**
CUP D74F18000260006

Il Dirigente Scolastico

- **Visto** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- **Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- **Visto** il D.lgs. n. 33/2013;
- **Visto** il D.P.R. 16 marzo 1994, n. 297;
- **Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- **Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **Vista** la Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- **Visto** il Programma Annuale E.F. 2018;
- **Visto** il PTOF e il Piano di miglioramento di Istituto 2016-19 e i relativi aggiornamenti;
- **Visto** il C.C.N.L. Scuola 2006-2009;
- **Visto** il DI 44/2001 e il D.A. 895/2001;
- **Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione;
- **Visto** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- **Visto** il Regolamento di Istituto per la selezione degli esperti;
- **Visto** l'Avviso MIUR AOODGEFID\003504 del 31/03/2017. **Avviso pubblico per il potenziamento della Cittadinanza europea.** – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Sottoazione 10.2.2A Cittadinanza Europea- propedeutica al 10.2.3B e al 10.2.3C. Azione 10.2.3: Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità (percorsi di apprendimento linguistico in altri Paesi, azioni di potenziamento linguistico e di sviluppo del CLIL...), anche a potenziamento e complementarità con il Programma Erasmus + 10.2.3B - Potenziamento linguistico e CLIL - 10.2.3C - Mobilità transnazionale.
- **Visto** il Piano presentato da questa istituzione scolastica - Candidatura N. 989800 - Progetti Sottoazione 10.2.2A: **"Di cosa parliamo, quando parliamo di Europa"** e sottoazione 10.2.3C **"Communicating in Europe"**;
- **Vista** la Lettera di autorizzazione prot. N. AOODGEFID/23638 del 23/07/2018;
- **Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n.114/18 del 26/10/2018 di assunzione a bilancio del Progetto;
- **Visto** il Decreto dirigenziale Prot. 0009051/U del 18/12/2018 di formale assunzione in bilancio, ai sensi del D.l. 44/2001, del finanziamento del Progetto di cui in oggetto della somma pari a € 44.157,00 (codice progetto 10.2.3C-FSEPON-SI-2018-60) ed € 4.561,50 (codice progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-106) alle Entrate Aggregato 4 Voce 1 sottovoci 36 e 37 "Finanziamenti da enti locali o da altre Istituzioni - Unione Europea, Progetto P152 e P153;
- **Vista** la Nota Prot. 0001832/U del 09/03/2019 di questa istituzione scolastica "Azione di informazione, comunicazione e pubblicità" di informazione pubblica sul progetto in oggetto;
- **Vista** la Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/34815 del 02/08/2017 "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – "Iter di

reclutamento del personale “esperto” e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale. Chiarimenti” con la quale si precisa che per il conferimento di incarichi per lo svolgimento di attività di formazione finanziate dal FSE nell’ambito del PON venga preliminarmente verificata la presenza di disponibilità di personale interno;

- **Vista** la Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/35926 del 21/09/2017 “Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014 – 2020 – Nota Prot. AOODGEFID\34815 del 02/08/2017. Errata corrige”;
- **Vista** la Nota MIUR Prot. 4793 del 09 maggio 2017 concernente la “Pubblicazione del Manuale Operativo Avviso”;
- **Vista** la Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/37407 del 21/11/2017 “Pubblicazione del Manuale per la documentazione delle selezioni del personale per la formazione”;
- **Viste** la Nota MIUR prot. AOODGEFID 0034815 del 02/08/2017, e la Nota MIUR prot. AOODGEFID 0038115 del 18/12/2017 “Chiarimenti e approfondimenti per l’attuazione dei progetti a valere sul FSE”;
- **Vista** la Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009;
- **Vista** la nota USR Sicilia prot. 319 del 05/01/2018 “autorizzazione cumulativa ai Dirigenti scolastici impegnati nella attività svolte nell’ambito dell’attuazione dei progetti a valere sul PON 2014-20”;
- **Viste** le norme contenute nel Regolamento (CE) relativo alle azioni informative e pubblicitarie regolamento UE n.1303/2013 (articoli 115, 116 e 117) e Regolamento d’esecuzione n.821/2014 in ordine agli interventi finanziati con il FSE 2014/2020;
- **Viste** le “Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Europei 2014-20” MIUR prot. n.AOODGSFID/1498 del 09/02/2018;
- **Viste** le note MIUR prot. AOODGEFID\11805 del 13/10/2016 e AOODGEFID\3131 del 16/03/2017;
- **Sentita** la RSU di Istituto;
- **Visto** il proprio decreto di conferimento a se stesso Prot.1904/U del 13/03/2019 dell’incarico di direzione e coordinamento per la realizzazione dei progetti formativi “Di cosa parliamo, quando parliamo di Europa” e “Communicating in Europe”;
- **Visto** il proprio decreto di nomina a se stesso prot.n. 1906/U del 13/03/2019 quale RUP (responsabile unico del procedimento) per la realizzazione dei progetti formativi “Di cosa parliamo, quando parliamo di Europa” e “Communicating in Europe”;
- **Visto** il proprio decreto di conferimento al Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali Prot.1907/U del 13/03/2019 dell’incarico di coordinamento amministrativo per la realizzazione dei progetti formativi “Di cosa parliamo, quando parliamo di Europa” e “Communicating in Europe”;
- **Considerato** che è necessario selezionare un docente “**coordinatore operativo e di supporto alle attività e referente per la valutazione**” per lo svolgimento del Progetto di cui in oggetto, in possesso di requisiti culturali, professionali e relazionali idonei allo svolgimento dello stesso

Dispone

la pubblicazione del seguente **avviso di selezione comparativa** per titoli culturali e professionali di n. 1 **docente “coordinatore operativo e di supporto alle attività e referente per la valutazione”** fra i docenti in servizio presso questa Istituzione scolastica per il progetto di cui in oggetto, che prevede i seguenti moduli formativi:

CODICE Progetto	Sotto Azione	Titolo modulo	ore di formazione
PON 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-106	10.2.2A	Di cosa parliamo quando parliamo di Europa”	30
PON 10.2.3C-FSEPON-SI-2018-60	10.2.3C	Communicating in Europe	60

Il progetto, per il quale si rinvia all'allegato, risponde all'Avviso pubblico MIUR prot. **AOODGEFID\003504 del 31/03/2017. Avviso pubblico per il potenziamento della Cittadinanza europea.** Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

Il presente Avviso pubblico si inserisce nel quadro di azioni finalizzate al potenziamento della Cittadinanza europea di studentesse e studenti, attraverso la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione intorno all'idea di Europa e di Unione Europea.

In un momento in cui il progetto europeo è sottoposto a grandi sfide politiche, economiche e sociali, l'obiettivo del presente avviso è di contribuire alla conoscenza che studentesse e studenti hanno dell'Unione Europea, per permettere loro di prendere parte al dibattito con consapevolezza e fornire la possibilità di costruire il futuro in cui vogliono vivere. L'azione mira a rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso comune. L'obiettivo è da perseguire sia attraverso momenti formativi, aperti a tutti gli studenti, sia attraverso la possibilità, condizionata a tale percorso, di fare esperienze di scambio e di mobilità all'estero, che costituiscano una reale esperienza integrativa rispetto al loro percorso formativo. Gli interventi formativi previsti nel presente Avviso sono conseguentemente anche finalizzati al rafforzamento degli apprendimenti linguistici attraverso azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità, anche a potenziamento e complementarità con il Programma Erasmus +.

Il progetto prevede modulo obbligatorio e propedeutico sulla Cittadinanza europea della durata di 30 ore e il percorso formativo all'estero della durata di 60 ore articolato su tre settimane e realizzato nel Paese estero indicato nel progetto.

In particolare:

Modulo propedeutico “Di cosa parliamo quando parliamo d'Europa”

Questo modulo è da intendersi come propedeutico del modulo di 'mobilità transnazionale' relativo alla misura 10.2.3C. Le 30 ore del progetto 'Di cosa parliamo quando parliamo d'Europa' saranno dedicate all'approfondimento, tramite tecnologie innovative ed inclusive, di tematiche relative alla storia, alle istituzioni, alle finalità ed alle potenzialità dell'Unione Europea e allo sviluppo di una coscienza/passione comunitaria. Lo scopo di tale attività è quello di creare nei giovani destinatari la consapevolezza di orizzonti culturali e lavorativi non limitati ai confini nazionali. I destinatari del progetto saranno 15 studentesse e studenti del III, IV e V anno dell'IIS G. Ferro di Alcamo, sezione liceo classico e sezione liceo scientifico, che abbiano già conseguito un certificato di livello B1 CEFR della Cambridge (PET), o di altri enti certificatori riconosciuti a livello internazionale. Tali studenti, provenienti da vari contesti socio-economici e culturali, dopo aver partecipato al progetto di mobilità transnazionale, sosterranno al rientro in Italia, l'esame per il conseguimento del livello B2 presso Enti certificatori riconosciuti.

Obiettivo generale:

- sviluppare nei partecipanti la conoscenza delle istituzioni, della storia, dei principi guida dell'UE al fine di costruire un'identità europea e formare negli studenti la capacità di diventare promotori di dibattito pubblico e cittadini europei consapevoli, attivi e propositivi

Obiettivi specifici:

- conoscere i processi storici, le idee, i bisogni che hanno condotto alla creazione dell'UE confrontandoli con le attuali istanze socio-economiche, di convivenza civile e di crescita
- conoscere le istituzioni, le norme che regolano i diritti, le libertà, i doveri per una partecipazione consapevole alla vita ed al futuro dell'Europa
- documentare e divulgare i risultati del corso tramite l'uso di mezzi tecnologici per renderli fruibili da altri utenti

Metodi: cooperative learning, team work, on-line research, case study, lezioni frontali, group-work, uso dei social, creazione di “learning objects” a scopo divulgativo

Numero destinatari: 15

contenuti/attività

Fase 1: “Dall'Europa delle guerre all'Unione Europea” Totale ore: 10

Tramite lezioni interattive e frontali tenute da esperti (insegnante di diritto, docenti universitari), visione di filmati ed utilizzo di materiale documentario, lavori di gruppo e in team, durante questa prima parte del corso ci si propone di fornire una visione ampia e storicizzata dei processi e delle istanze che hanno condotto alla creazione dell'UE.

Fase 2: "Le Istituzioni UE: nuova linfa?" Totale ore: 10

Utilizzando la metodologia del cooperative learning e le tecnologie della comunicazione, gli esperti guideranno gli studenti alla conoscenza delle istituzioni, delle leggi e dei diritti fondamentali dell'UE, affrontando il problema di come renderli più vitali e rispondenti alle esigenze della vita dei cittadini Europei. Ci si avvarrà anche di dibattiti, case studies e role-plays (simulazioni).

Fase 3: "Ora vi raccontiamo l'Europa" Totale ore: 10

Dopo la fase di reperimento e studio delle informazioni, i giovani partecipanti saranno coinvolti in prima persona nella documentazione del lavoro svolto tramite, ad esempio, la creazione di cosiddetti 'learning objects' multimediali e video o tutorials, da condividere in rete che potranno essere fruiti da un ampio numero di studenti della nostra scuola, ma anche da altri utenti, e costituiranno un repertorio di riferimento per futuri approfondimenti.

Risultati attesi

Nei confronti della comunità scolastica e territoriale i partecipanti al progetto utilizzeranno le competenze acquisite al fine di diventare promotori di dibattito pubblico sui temi dell'Europa Unita. A tale scopo verranno effettuati degli incontri a tema aperti alla comunità scolastica, alle famiglie ed al territorio.

Tramite Skype o altri mezzi di comunicazione gli studenti potranno inoltre confrontarsi con coetanei di altre nazioni sugli argomenti approfonditi confrontando le loro opinioni con altri punti di vista per poi documentare e relazionare sui risultati.

Modulo Communicating in Europe

Il progetto 'Communicating in Europe' prevede la mobilità di 15 studenti del nostro istituto, in Irlanda, dove frequenteranno un corso presso una qualificata struttura di formazione linguistica al fine di acquisire la certificazione del livello linguistico B2 del C.E.F.R. tramite un esame da sostenere al rientro in Italia. I destinatari del progetto sono studenti del III, IV e V anno delle due sezioni (Classica e Scientifica) dell'IIS G. Ferro di Alcamo, già in possesso di certificazione attestante competenze linguistiche di livello B1, conseguita presso enti riconosciuti a livello internazionale, provenienti da vari contesti socio-economici e culturali. Per il potenziamento delle abilità linguistiche in Irlanda, verrà richiesto alla struttura formativa ed agli esperti di fare ricorso alle più recenti tecnologie e metodologie, sia in fase didattica che di verifica e documentazione. I 'topics' selezionati come contenuti per le letture, gli ascolti, le discussioni e la produzione scritta, verteranno su tematiche di attualità, storia, istituzioni, problematiche e prospettive dell'UE.

Consideriamo la conoscenza della lingua inglese un prezioso strumento per vivere, capire, unire l'Europa e trovare in essa la propria realizzazione professionale e umana.

STRUTTURA

60 ore suddivise in tre settimane, 4 ore quotidiane per 5 giorni alla settimana, presso una struttura di formazione linguistica in Irlanda.

OBIETTIVI

Il modulo ha come obiettivo didattico generale lo sviluppo delle competenze linguistiche specifiche attinenti le quattro abilità (ascolto, parlato, comprensione di testi scritti e scrittura) per il conseguimento del livello B2 del CEFR, affinché gli studenti possano inserirsi in maniera attiva e consapevole nel più ampio contesto Europeo.

FINALITÀ

Le finalità formative riguarderanno lo sviluppo, reso possibile dalla sicura padronanza dei mezzi espressivi di una lingua straniera tanto diffusa come l'inglese, di una coscienza europea attiva, vitale e propositiva e l'ampliamento di orizzonti esperienziali che conduca ad una realizzazione umana, civile e professionale degli studenti tramite il confronto con altre realtà.

FINALITÀ SPECIFICHE:

conseguire una più completa formazione europea; imparare ad imparare; potenziare le abilità di lavoro di gruppo; sperimentare modalità di apprendimento innovative.

CONTENUTI

Il corso di lingua verrà articolato in lezioni strutturate, ciascuna delle quali comprenderà esercitazioni in una delle abilità di base (speaking, listening, reading e writing), approfondimento di strutture sintattiche/grammaticali, ampliamento del lessico, "use of English" (idioms, phrasal verbs). Le lezioni avranno luogo in ambienti laboratoriali muniti di attrezzature tecnologiche per consentire una didattica flessibile, cooperativa, interattiva e per poter fruire di documenti reali in tempo reale (testi, video, notiziari, giornali on-line, videochiamate, videoconferenze etc). Gli insegnanti guideranno gli studenti, individualmente o in teams, in un percorso graduale di apprendimento linguistico consapevole, invitandoli al reperimento delle fonti, al dibattito, alla scrittura, alla condivisione dei punti di vista, alla documentazione delle attività di ricerca/approfondimento (creazione di ipertesti, tutorials, "learning objects"). Gli argomenti delle attività di ascolto, di discussione, di lettura e di scrittura verteranno su tematiche inerenti la vita nell'Unione Europea, come le risorse e i problemi economici, l'ecologia, il lavoro, la valorizzazione del patrimonio artistico e naturalistico, il turismo, i flussi migratori, la convivenza tra etnie e culture diverse, i trattati e i regolamenti più importanti, le Istituzioni UE e la loro storia, il confronto tra le Costituzioni e la Common Law, la Brexit ecc.

METODOLOGIE

Principali metodologie: team e group work, peer-to-peer, lezione frontale, learning by doing, BYOD, uso delle tecnologie digitali, on-line research, lab work, creazione di ipertesti multimediali, cooperative learning, discussione.

MODALITA' DI VERIFICA

Simulazioni test B2 (tipo FCE) in itinere e alla fine del modulo. In itinere verranno effettuate verifiche atte ad accertare i progressi individuali e a far esercitare gli studenti nelle prove d'esame del B2 tramite mock tests (prove simulate) nelle quattro abilità di base. Una verifica sommativa sarà effettuata alla fine del corso.

Compiti del referente per la valutazione

Il Referente per la Valutazione ha come compito essenziale sia quello di coordinare e sostenere le azioni di valutazione interna a ciascun modulo proposte dagli esperti e dai tutor, sia quello di garantire l'interfaccia con le azioni di valutazione esterne, nazionali ed internazionali.

In particolare, il referente per la valutazione:

- garantisce e facilita l'attuazione, di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, di momenti di valutazione formativa e sommativa finalizzati a verificare le competenze in ingresso dei discenti, ad accompagnare e sostenere i processi di apprendimento e motivazionali, a promuovere la consapevolezza dell'acquisizione di quanto trattato nei percorsi, a riconoscere i progressi compiuti e a restituire ai corsisti i report complessivo sulla loro partecipazione e i livelli raggiunti;
- Opera in stretto raccordo con tutti gli attori degli interventi, predisponendo, anche, tutto il materiale da somministrare ai vari attori delle azioni e dei moduli (test di ingresso, di gradimento, di monitoraggio, ecc.);
- Coordina le iniziative di valutazione fra interventi di una stessa azione, fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra i diversi obiettivi, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti;
- Coordina le attività valutative riguardanti l'intero progetto della scuola, con il compito di verificare, sia ex ante, in itinere che ex post, l'andamento e gli esiti degli interventi, interfacciandosi con l'Autorità di Gestione e gli altri soggetti coinvolti nella valutazione del Programma;
- Funge da interfaccia con tutte le iniziative di valutazione esterna (INVALSI), facilitandone la realizzazione e garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti;

- Garantisce, di concerto con Tutor ed Esperti di ciascun percorso di formazione, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze per facilitarne l'attuazione;
- Coordina le iniziative di valutazione degli interventi effettuati su più moduli destinati ad uno stesso target, garantendo lo scambio e la circolazione dei risultati;
- Predisporre strumenti per monitorare i risultati dell'intervento e registrare, per ciascun destinatario, il livello raggiunto rispetto all'indicatore di risultato prescelto (*valore target* che il progetto dovrebbe raggiungere);
- Raccoglie dati osservativi sull'efficacia degli interventi, sul miglioramento delle competenze professionali dei destinatari, offrendo un feedback utile all'autovalutazione dei risultati raggiunti;
- Raccoglie dati osservativi sul processo che l'azione formativa attiva sui destinatari e, indirettamente, sui livelli di performance dell'amministrazione.

Il docente selezionato ed incaricato è tenuto a:

- In accordo con la Dirigenza, programmare il lavoro e le attività inerenti il progetto PON;
- Partecipare agli incontri preliminari, in itinere e conclusivi che il Dirigente scolastico riterrà necessari
- assicurare la coerenza delle azioni previste con le finalità generali e specifiche del PTOF e del Piano di miglioramento della scuola.

Criteria di valutazione delle candidature

I candidati sono tenuti ad avere buona conoscenza dell'uso della piattaforma web per la gestione progetti PON Scuola e buone competenze multimediali ed informatiche.

La selezione delle domande verrà effettuata attraverso la seguente tabella di valutazione dei titoli e delle esperienze professionali:

Griglia di valutazione titoli - referente per la valutazione

<u>titoli ed esperienze</u>	<u>valutazione</u>
Titoli formativi e culturali specifici nell'area di pertinenza (dottorato, master, corsi di specializzazione, corsi di formazione, ecc.) <i>(saranno valutati percorsi di almeno 20 ore)</i>	1 punto per ciascun titolo – max 3 titoli
Partecipazione ad attività formative attinenti il PNSD	Punti 1 per esperienza - max 3 esperienze
Titoli attinenti le competenze informatiche	Punti 1 per titolo, max 2 punti
Esperienza di referente per la valutazione e/o componente del Nucleo interno di autovalutazione	Punti 2
Esperienze di valutatore in corsi PON/POR	Punti 1 per esperienza - max 5 esperienze
Esperienze di Tutor in corsi PON/POR	Punti 0,5 per esperienza - max 5 esperienze
Esperienze di Esperto esterno in corsi PON/POR	Punti 0,5 per esperienza - max 5 esperienze
Esperienze di facilitatore nell'ambito dei bandi PON/POR	Punti 0,5 per esperienza - max 5 esperienze
Esperienze di progettazione nell'ambito dei bandi PON/POR	Punti 0,5 per esperienza - max 5 esperienze
totale	Max 25 punti

Modalità di partecipazione – scadenza

Gli aspiranti dovranno far pervenire agli uffici di segreteria **entro e non oltre le ore 12:00 del 27 marzo 2019**, consegnandola *brevi manu* o inviandola per posta elettronica, istanza indirizzata al Dirigente Scolastico.

Le istanze dovranno contenere:

- 1. Domanda di partecipazione alla selezione** (redatta secondo l'**allegato A**), completa delle generalità e della sottoscrizione e **autorizzazione al trattamento dei dati personali** (codice della privacy);
- 2. Copia del documento di identità;**
- 3. Dichiarazione per la valutazione dei titoli** (redatto secondo l'**allegato B**);
- 4. Curriculum vitae** in formato europeo nel quale siano **opportunamente evidenziati** i titoli di cui si richiede la valutazione nel presente bando;
- 5. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), redatta secondo il modello (**allegato C**);
- 6. Consenso al trattamento dati debitamente formato.**

Le graduatorie relative agli esiti della valutazione comparativa saranno rese note attraverso pubblicazione all'albo. Avverso le graduatorie sarà ammissibile presentazione di reclamo **entro il settimo giorno** dalla data di pubblicazione. La graduatoria diviene definitiva decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione.

In caso di parità di punteggio verrà data precedenza al candidato con maggiore anzianità di servizio nella scuola. Gli incarichi verranno assegnati anche in presenza di una sola istanza per ogni figura richiesta, purché rispondente ai requisiti del bando. In ottemperanza a quanto stabilito in sede di contrattazione di istituto, verrà di norma attribuito un solo incarico per docente nell'ambito dello stesso progetto PON.

Compenso orario previsto e durata dell'incarico

Per la prestazione effettuate al di fuori del normale orario di servizio sarà corrisposto il seguente compenso:

<i>Figura: Personale interno</i>	<i>Costo orario al lordo dei contributi prev.li ed ass.li ed al lordo delle ritenute erariali a carico del dipendente (tabella 5 CCNL 2006-09 comparto scuola)</i>
referente per la valutazione	€ 23,22 onnicomprensivi per ogni ora svolta per un massimo di n. 40 ore = euro 928,80

Il numero di ore effettivamente prestate si desumerà dal timesheet, debitamente compilato e firmato, che il Facilitatore e il Referente per la valutazione presenterà al termine della propria attività.

Si fa presente che il compenso massimo potrà subire decurtazioni in proporzione alla possibile riduzione dell'importo previsto per la voce "spese di gestione" del progetto, in quanto tale importo, come da disposizioni attuative del PON, si ricava in base al numero effettivo delle presenze dei corsisti. Il compenso verrà erogato solo se i moduli formativi verranno positivamente completati. In caso di sospensione di uno o più moduli per numero di assenze superiori al limite massimo, il finanziamento non verrà erogato e pertanto i relativi compensi non potranno essere liquidati, anche in presenza di ore di impegno già effettuate.

Fermo restando i casi di cui sopra, in relazione alle diverse esigenze organizzative e formative di ciascun modulo si potrà procedere a una rimodulazione della ripartizione delle somme previste per le singole voci e figure professionali coinvolte nel progetto PON, nel rispetto della somma totale finanziabile.

L'attività lavorativa, esplicitata dalla nomina, sarà soggetta al regime fiscale e previdenziale previsto dalla vigente normativa e il pagamento del corrispettivo sarà rapportato alle ore effettivamente prestate a rendicontazione approvata e finanziata.

Tempi di svolgimento del progetto

Inizio presumibile attività progetto: **aprile 2019**.

Il modulo propedeutico verrà svolto entro il mese di luglio 2019. Il Modulo Communicating in Europe Verrà svolto nell'a.s. 2019-20

Trattamento dati

Tutti i dati personali di cui l'istituzione venga in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti selettivi saranno trattati ai sensi Art. 13 D.Lgs. 196/2003 e degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati ("RGPD"). La presentazione della domanda del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi gli eventuali dati sensibili (art. 4, comma 1, lettera d) del D. Lgs 196/2003) a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione.

Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto e legittimo interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241 del 7 agosto 1990.

Titolare del trattamento è l'ISTITUTO di Istruzione Superiore Giuseppe Ferro C.F.: 80005060811 con sede in Alcamo (TP) – Italia, Rappresentato dal Dirigente Scolastico Pro-tempore

Responsabili esterni del Trattamento: elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento è disponibile presso la segreteria scolastica all'indirizzo della sede del Titolare del Trattamento.

Responsabile della protezione dei dati (DPO) è: ing. Natale Salvatore Barraco – [natale@barraco.it]

Avvertenze finali

La mancata osservanza delle indicazioni fornite nel presente bando costituisce motivo di esclusione dalla selezione. Le istanze pervenute dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non saranno esaminate. L'Istituto si riserva, in caso di affidamento di incarico, di richiedere la documentazione comprovante i titoli dichiarati. La non veridicità delle dichiarazioni rese nella fase di partecipazione al bando è motivo di esclusione dalla selezione e di annullamento dell'incarico eventualmente attribuito, fatti salvi gli eventuali diritti risarcitori.

Il presente bando viene pubblicato all'albo della scuola e inviato tramite circolare interna ai docenti in servizio.

Al presente Avviso vengono allegati i modelli sui quali redigere quanto necessario ai fini della partecipazione:

- Allegato A: Istanza di candidatura
- Allegato B: Dichiarazione per la valutazione dei titoli
- Allegato C: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- Informativa trattamento dati.

Il presente decreto viene reso noto mediante pubblicazione all'albo pretorio e sul sito istituzionale al seguente indirizzo web: <http://www.istitutosuperioreferro.gov.it/>.

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro